



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 11 gennaio 2012, n. 3

Piano di Azione Regionale sul Punteruolo rosso delle Palme - *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - in attuazione del Decreto Ministeriale 07/02/2011 e della Decisione della Commissione 2007/365/CE.

L'anno 2012 addì 11 del mese di GENNAIO 2012 in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. dello stesso Ufficio, riferisce quanto segue:

VISTO la Direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 Novembre 2007 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il Punteruolo rosso delle palme *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) che ha recepito la Decisione della Commissione 2007/365/CE (GU n. 37 del 13-2-2008);

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 295 del 11.05.2009 "Istituzione e delimitazione delle aree contaminate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) - in attuazione del Decreto Ministeriale 9 Novembre 2007. Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma- con la quale sono state istituite le zone "infestate" e le "zone cuscinetto" riportate cartograficamente nell'allegato "A";

TENUTO CONTO delle raccomandazioni riportate nel Report della Missione della Commissione Europea - DG(SANCO)/2010-8601- del 01 - 12 Marzo 2010 al fine di valutare e monitorare la situazione e i controlli relativi a *Anoplophora chinensis* e *glabripennis*, *Diabrotica virgifera virgifera*, *Dryocosmus kuriphilus*, *Rhynchophorus ferrugineus* e valutare il sistema di sorveglianza degli organismi nocivi;

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 480 del 11 giugno 2010 con la quale è stata adottata la nota tecnica relativa alle linee guida per l'adozione delle misure fitosanitarie per il controllo del *Rhynchophorus ferrugineus* in applicazione del D.M. del 9 Novembre 2007;

VISTO la Decisione della commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

TENUTO CONTO del Piano d'azione nazionale approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 15 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) che ha recepito la decisione della Commissione 2007/365/CE e s.m.i.;

CONSIDERATO che non esiste un intervento risolutivo che riesca a garantire risultati certi per il controllo del R. ferrugineus;

CONSIDERATO che una corretta strategia di difesa si debba basare sulla combinazione di più misure fitosanitarie la cui scelta dipende, in molti casi, dalle specifiche circostanze;

CONSIDERATO che il R. ferrugineus in Puglia è ormai presente in quasi tutte le aree dove sono presenti piante sensibili per cui occorre differenziare le misure fitosanitarie da adottare in tali aree da quelle da adottare in occasione di nuovi ritrovamenti;

VISTO la Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura del 14 giugno 2011, n. 663 “ Decreto Ministeriale 07/02/2011. Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso delle palme *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche. Individuazione zone delimitate.” (Pubblicata sul B.U.R.P n. 99 del 23-06-2011);

CONSIDERATO che la suddetta Determinazione Dirigenziale definisce quale:

- “zona infestata” l'intero territorio comunale dove è stata accertata la presenza, del R. ferrugineus su piante di palme sensibili e dove sono adottate misure fitosanitarie di eradicazione;
- “zona di contenimento” il territorio in cui ricadono i comuni nei quali negli ultimi 3 anni i controlli effettuati hanno evidenziato l'impossibilità dell'eliminazione dell'organismo nocivo;
- “zona cuscinetto” il territorio comunale ricadente in una fascia di dieci chilometri a partire dal confine esterno della “zona di contenimento” o della “zona infestata” dove sono adottate misure fitosanitarie per impedire l'introduzione del R. ferrugineus;
- “zona libera” dal R. ferrugineus le aree non ricadenti nelle predette zone delimitate e dove sono condotte indagini sistematiche per confermare tale status.

CONSIDERATO che nella stessa Determinazione sono riportati in cartografia i comuni della Regione Puglia i cui territori rientrano nella “zona di contenimento”, nella “zona infestata” e nella “zona cuscinetto”;

CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche e i privati cittadini dovranno adottare le misure previste dalle disposizioni emanate dall'Ufficio Fitosanitario Regionale e dal D.M. del 7 febbraio 2011;

Per quanto su esposto si propone:

- di approvare il “Piano d'azione regionale” riportato nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, e le relative misure fitosanitarie da applicare nelle diverse zone interessate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier).

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

Dr. Nicola Stingi

Il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario

Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il Decreto legislativo del 03/02/1993 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare e confermare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il "Piano d'azione regionale" riportato nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, e le relative misure fitosanitarie da applicare nelle diverse zone interessate dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier).
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Fitosanitario Regionale ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate, dall' allegato A composto da 15 pagine, ed è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti di questo Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale; una copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Bilancio e Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente del Servizio

Dr. Giuseppe D'Onghia